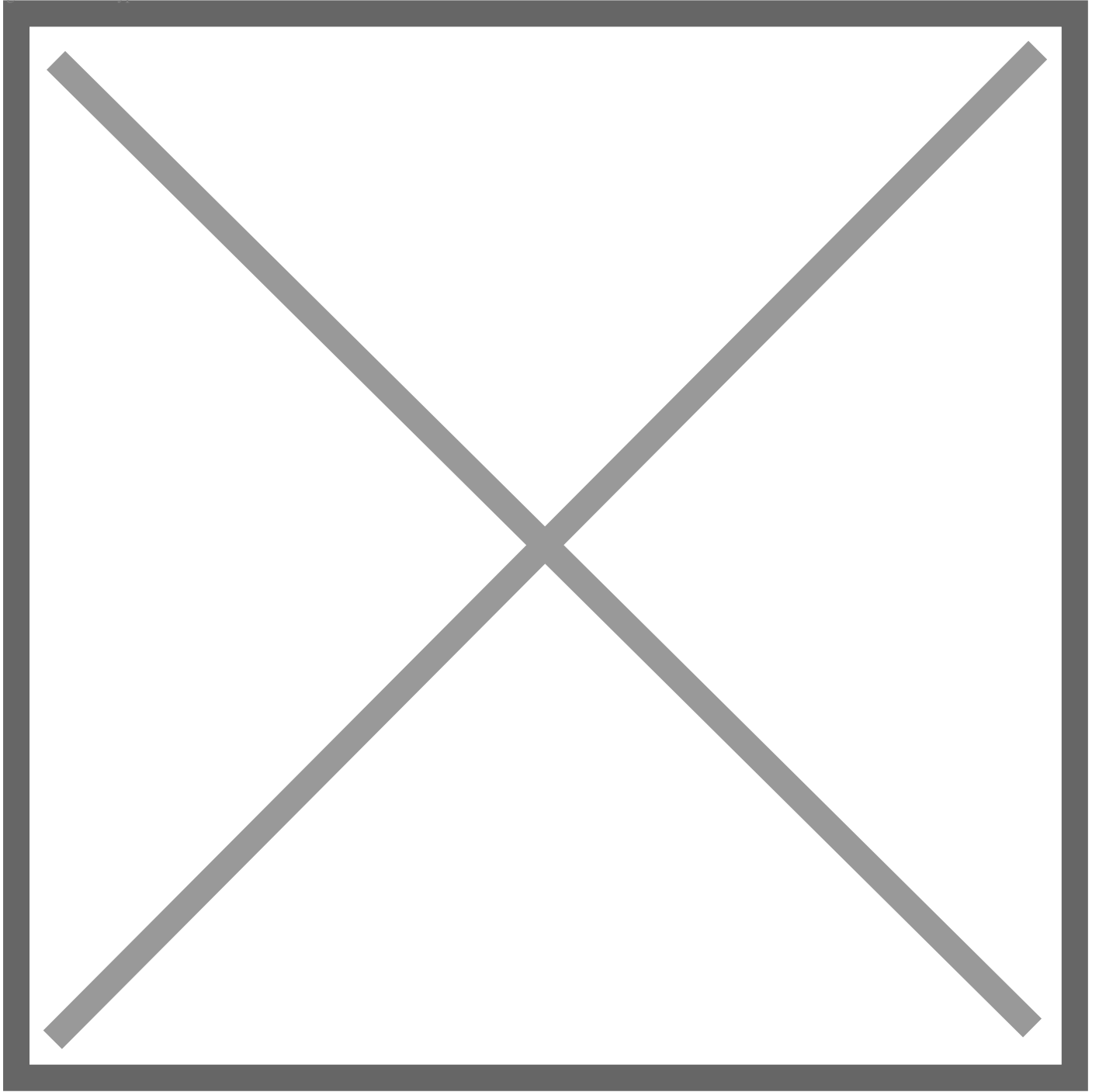


Image not found or type unknown



---

**C'è chi dice no**

## **Vicepresidente Regione Calabria contro Ddl Zan**

---

**GENDER WATCH**

19\_07\_2020

Image not found or type unknown



Riportiamo l'intervista che Nino Spirli, vicepresidente della Regione Calabria e omosessuale dichiarato, ha rilasciato a [IFN](#) sul Ddl Zan.

**«Il suo *Diario di una vecchia checca* finirà nell'Indice dei libri proibiti?**

Se passasse questa legge, il mio "Diario" non sarebbe l'unico libro a rischiare metaforicamente di essere bruciato. Dovrebbero [gettare al rogo tutta la produzione di Oscar Wilde](#) (1854-1900): penso per esempio al [De profundis](#).

**Ma il titolo *De profundis* non contiene parole potenzialmente offensive...**

La parola non deve spaventare, ognuno si esprime e si definisce come sa e come vuole. Se si bandiscono le parole, siamo sull'orlo dell'abisso.

**Tante persone omosessuali si sentono però insultate da definizioni come «checca»...**

È fondamentale svolgere un lavoro culturale per insegnare che non è la parola che offende, ma l'intenzione. «Checca» è un termine presente nel lessico sia locale sia nazionale ormai da qualche secolo. Credo che sia molto più volgare parlare di “discoteca gay”, di “locale gay”: parole che sottolineano un'appartenenza, una sorta di ghetto nel quale rinchiudere una categoria di persone.

### **Non c'è un'emergenza omofobia in Italia?**

Ripeto: la vera omofobia è la costruzione di ghetti riservati ai gay, sia nel linguaggio sia nel comportamento. Seguendo questo principio, si finirà per creare supermercati e negozi riservati ai gay. Questa è la vera omofobia: la segregazione, il marchio da appiccicare addosso alle persone.

### **Gli onorevoli **Alessandro Zan** e **Laura Boldrini** hanno garantito che la libertà di opinione non sarà toccata: si fida di queste assicurazioni?**

Assolutamente no. Non mi sono mai fidato di una certa Sinistra che indossa l'abito della tutela dei diritti degli omosessuali “impastandoli” a una serie di altre specificità che non c'entrano nulla con l'omosessualità: la sigla LGBT si è arricchita di altre iniziali a formare una stringa lunga dalla quale manca però la “E” di eterosessuali. Sembra che tutti debbano avere diritti, tranne gli eterosessuali.

### **Si sente sotto il tiro della comunità LGBT per le sue posizioni politicamente scorrette?**

Vorrei che la mia risposta venisse riportata così, letteralmente: “Io me ne straf.... di ciò che può pensare di me la comunità LGBT”, perché sono una persona a prescindere dalle mie costumanze intime.

### **Un anno e mezzo fa la Commissione Cultura della Regione Calabria aveva approvato **una legge contro l'omofobia**. Cosa ne sarà di quel testo?**

Un anno e mezzo fa passeggiavo tra gli ulivi e gli aranci della mia terra, e mi dedicavo alla mia attività di scrittore. Oggi che sono in Commissione posso assicurare che non sosterrò mai una legge simile.

### **Sostiene invece **#restiamoliberi**, l'iniziativa di dissenso al ddl Zan che prevede manifestazioni in tante città italiane?**

Sostengo qualsiasi manifestazione che contrasti questa legge e che difenda la famiglia tradizionale. Se riesco, sarò presente a uno degli appuntamenti previsti in Calabria.

### **Difende la «famiglia tradizionale»: ho fatto bene a definire politicamente scorrette le sue posizioni ...**

Sono felice quando vedo due persone che decidono di condividere assieme un cammino, a prescindere dalla loro appartenenza sessuale, religiosa o etnica. Ma la famiglia è una sola, ha un significato preciso che non può essere declinato in base alle mode del momento o alle forzature ideologiche.»

A parte l'espressione "famiglia tradizionale" che è errata perché la famiglia è una istituzione naturale e la benedizione di qualsiasi rapporto affettivo, anche omosessuale, le rimanenti riflessioni di Spirli sono assai condivisibili.